



LA PREGHIERA
(DI ROBERTO LAURITA)

Prima o poi arriva il momento, Gesù, in cui dobbiamo decidere se seguirti o andarcene, se accettare le tue parole, anche quando sono dure ed esigenti, oppure rifiutarle e prendere altre strade, che ci sembrano più facili e attraenti.

Tu non fai proprio nulla per addolcire la pillola, per rendere più agevole il percorso.

Del resto non sei mai andato in cerca di consenso, di plauso.

Proprio quando molti tornano indietro e non vengono più con te, tu interPELLI i Dodici in modo diretto, senza tanti preamboli, costringendoli a prendere posizione.

E' una tappa inevitabile che scandisce la storia di ogni battezzato, il passaggio ineludibile che dà una svolta alla propria fede e la fa diventare adulta; oppure segna l'abbandono più o meno lucido da quella che è stata semplicemente una parentesi infantile, un'esperienza di gioventù, una fiammata di entusiasmo.

Tu non lo consideri un fallimento, anche se le file si assottigliano, perché ti basta aver posto ognuno davanti alla grande scelta che segna la sua vita.

DOMENICA 22 AGOSTO

XXI DEL TEMPO ORDINARIO

(Le letture: Giosuè 24,1-2.15-17.18; Salmo 33; Efesini 5,21-32; Giovanni 6,60-69)

8.30 S. Messa - Def.: Mocellin Lorenzo; Padovan Erminio; fam. Lionello; Zamperoni Gianflorio.

10.30 S. Messa - Def: per la comunità parrocchiale; Bruschi Ugo (ann)

Santuario: 7.30 - 16.30 - 19.00
Casoni: 8.00 - 10.00 - 18.30

Dio, non c'è nessun altro a cui affidare la nostra vita

In quei giorni molti dei discepoli di Gesù, dopo aver ascoltato, dissero: «Questa parola è dura! Chi può ascoltarla?». Gesù, sapendo dentro di sé che i suoi discepoli mormoravano riguardo a questo, disse loro: «Questo vi scandalizza? E se vedeste il Figlio dell'uomo salire là dov'era prima? È lo Spirito che dà la vita, la carne non giova a nulla; le parole che io vi ho detto sono spirito e sono vita. Ma tra voi vi sono alcuni che non credono». [...]

Giovanni mette in scena il resoconto di una crisi drammatica. Dopo il lungo discorso nella sinagoga di Cafarnaon sulla sua carne come cibo, Gesù vede profilarsi l'ombra del fallimento: molti dei suoi discepoli si tirarono indietro e non andavano più con lui. E lo motivano chiaramente: questa parola è dura. Chi può ascoltarla? Dura era stata anche per il giovane ricco: vendi tutto quello che hai e dallo ai poveri. Dure le parole sulla montagna: beati i perseguitati, beati quelli che piangono.

Ma ciò che Gesù ora propone non è una nuova morale, più ardua che mai, ma una visione ancora più rivoluzionaria, una fede ancor più sovversiva: io sono il pane di Dio; io trasmetto la vita di Dio; la mia carne dà la vita al mondo. Nessuno aveva mai detto "io" con questa pretesa assoluta. Nessuno aveva mai parlato di Dio così: un Dio che non versa sangue, versa il suo sangue; un Dio che va a morire d'amore, che si fa piccolo come un pezzo di pane, si fa cibo per l'uomo.

Finita la religione delle pratiche esterne, dei riti, degli obblighi, questa è la religione dell'essere una cosa sola con Dio: io in Lui, Lui in me.

La svolta del racconto avviene attorno alle parole spiazzanti di Gesù: volete andarcene anche voi? Il maestro non tenta di fermarli, di convincerli, non li prega: aspettate un momento, restate, vi spiego meglio. C'è tristezza nelle sue parole, ma anche fierezza e sfida, e soprattutto un appello alla libertà di ciascuno: siete liberi, andate o restate, ma scegliete!

Sono chiamato anch'io a scegliere di nuovo, andare o restare. E mi viene in aiuto la stupenda risposta di Pietro: Signore da chi andremo? Tu solo hai parole di vita eterna. Tu solo. Dio solo. Un inizio bellissimo. Non ho altro di meglio. Ed esclude un mondo intero. Tu solo. Nessun altro c'è cui affidare la vita. Tu solo hai parole: Dio ha parole, il cielo non è vuoto e muto, e la sua parola è creativa, rotola via la pietra del sepolcro, vince il gelo, apre strade e nuvole e incontri, apre carezze e incendi. Tu solo hai parole di vita. Parole che danno vita, la danno ad ogni parte di me. Danno vita al cuore, gli danno coraggio e orizzonti, ne sciolgono la durezza. Danno vita alla mente perché la mente vive di libertà e di verità, e tu sei la verità che rende liberi.

Vita allo spirito, a questa parte divina deposta in noi, a questa porzione di cielo che ci compone. Parole che danno vita anche al corpo perché in Lui siamo, viviamo e respiriamo; e le sue parole muovono le mani e le fanno generose e pronte, seminano occhi nuovi, luminosi e accoglienti. Parole di vita eterna, che portano in dono l'eternità a tutto ciò che di più bello abbiamo nel cuore. Che fanno viva, finalmente, la vita.

Padre Ermes Ronchi - Avvenire.it

AGENDA (appuntamenti, impegni, scadenze)	
Per tutto il periodo estivo, in Santuario, dalle 18.30 Adorazione Eucaristica fino alle 19.00 con Vespri.	
Gio 26/8	Conclusione del camposcuola di 3 ^a media a Faller
Sab 28/08	Dalle 16 alle 18 don Alessandro è in chiesa a disposizione per le confessioni o colloqui personali.



Il parroco informa

Con gioia vi comunico che don Filippo Ferraro farà la professione perpetua nella congregazione dei Scalabriniani. La celebrazione si terrà Domenica 12 settembre. Gli assicuriamo già fin d'ora il nostro ricordo nella preghiera. In preparazione alla professione verrà proposta una veglia di preghiera in parrocchia nei giorni appena precedenti.

Mercoledì 1 settembre si celebra la Giornata mondiale di preghiera per la cura e la salvaguardia del creato. L'intenzione è di proporre anche quest'anno un momento di riflessione e di ascolto attraverso il messaggio che i Vescovi italiani hanno inviato per questa iniziativa. L'appuntamento sarà per **Mercoledì 1 settembre alle ore 6.00 fino alle 7.30 circa.**

Il prossimo battesimo comunitario sarà celebrato in parrocchia Domenica 19 settembre alle ore 11.30. Le famiglie che fossero interessate prendano contatto con don Alessandro.



Per chi lo desidera, sarà possibile accompagnare l'annuncio di una nuova nascita nella comunità con il suono delle campane a festa dalla chiesa parrocchiale. Sarà sufficiente mandare un messaggio o telefonare a don Alessandro: 333.7151558

DONAZIONI ALLA CHIESA E ALLA
COMUNITÀ PARROCCHIALE:

8xMille alla Chiesa Cattolica

in occasione della denuncia dei redditi

Contributo per le spese parrocchiali sul c/c Parrocchia dei Santi Pietro e Paolo Apostoli di Mussolente

IBAN: IT11 W083 9960 5800 0000 0307 738

Per le famiglie che necessitano di aiuto economico sul c/c Parrocchia dei Santi Pietro e Paolo Apostoli, Caritas di Mussolente

IBAN: IT41 I035 9901 8990 8917 8501 801



Papa Francesco

Dio non viene a liberarci dai problemi, che sempre si ripresentano, ma per salvarci dal vero problema, che è **la mancanza di amore**. È questa la causa profonda dei nostri mali personali, sociali, internazionali, ambientali. Pensare solo a sé è il padre di tutti i mali.

CALENDARIO LITURGICO Ss. Messe, con intenzioni, in Parrocchia	
LUNEDÌ 23/08	S. ROSA DA LIMA 8:30 S. Messa - Def.: Borsato Gabriella (ann)
MARTEDÌ 24/08	S. BARTOLOMEO 8.30 S. Messa - Def.: anime
MERCOLEDÌ 25/08	S. LUDOVICO 19:00 S. Messa - Def.: Stocco Pia; int. Fam. Montagner Antonio (vivi e def.ti); fam Favero
GIOVEDÌ 26/08	S. ALESSANDRO 8:30 S. Messa - Def.: per le anime.
VENERDÌ 27/08	S. MONICA 8:30 S. Messa - Def: Marchiori Domenica e Zarpellon Antonio; Busatto Carlesso Rita.
SABATO 28/08	S. AGOSTINO 18.30 S. Messa - Def.: Bertoncetto Antonio (8° g); Biagioni Paolo; Maria Teresa; fam Braggno (vivi e def.ti); Ceccato Claudia; Guglielmi Angelo.
DOMENICA 29/08 XXII DEL TEMPO ORDINARIO 8.30 S. Messa - Def.: per le anime. 10.30 S. Messa - Def: per la comunità parrocchiale; <i>Santuario: 7.30 - 16.30 - 19.00</i> <i>Casoni: 8.00- 10.00 - 18.30</i>	
PRENOTAZIONE INTENZIONI Ss. MESSE: utilizzare, possibilmente, il modulo, disponibile in fondo alla chiesa, da consegnare in canonica in settimana dalle 9.00 alle 11.00, oppure al parroco. E' possibile anche mandare un messaggio o una email a don Alessandro.	

PER ESSERE INFORMATI:

2 gruppi WhatsApp "bacheca"
(scrivono solo gli amministratori)



• gruppo "Ss. PIETRO E PAOLO" finalizzato a comunicare rapidamente informazioni relative alla vita parrocchiale.

• gruppo "PREGHIERA CON IL DON", dove don Alessandro mette a disposizione, ogni mattina alle 7.00 da lunedì a venerdì, una breve riflessione sul Vangelo del giorno, seguita dal Padre Nostro e dalla benedizione;

Chi desidera essere inserito (anche ad un solo gruppo) invii richiesta a don Alessandro al 333 715 1558.



Per conoscere la storia e le preziosità della nostra chiesa parrocchiale visita:
www.bassanodelgrappaedintorni.it/category/mussolente/

